



BILANCIO DI PREVISIONE 2008

E

RELAZIONE
PREVISIONALE PROGRAMMATICA
2008 – 2009 – 2010

RELAZIONE DEL SINDACO E DELLA GIUNTA

Relazione al bilancio di previsione 2008

Prima di entrare nei dettagli del bilancio di previsione 2008 mi sembra opportuno, anzi doveroso, fare alcune riflessioni sulla manovra finanziaria approvata alcuni giorni fa dal Parlamento, sia per le ricadute che questa comporta sulla nostra società, che per le regole che impone per la formulazione dei bilanci comunali.

La manovra di bilancio per il 2008 si inserisce in un contesto macroeconomico che presenta significativi miglioramenti dello stato della finanza pubblica rispetto allo scorso anno, ma anche segnali di rallentamento della crescita della nostra economia. In questa fase la scelta del Governo si è orientata verso misure di natura anticiclica. Infatti, per la prima volta da anni la manovra è espansiva e non correttiva. Si mettono a disposizione risorse per i cittadini, per le imprese, per le infrastrutture, per l'ambiente. Tutto ciò è reso possibile da un quadro di finanza pubblica caratterizzato da dati positivi: l'indebitamento netto si è ridotto dal 4,4% del PIL nel 2006 al 2,4% nel 2007 e si ridurrà ulteriormente al 2,2% del PIL nel 2008, all'1,5% nel 2009 e allo 0,7% nel 2010. Il debito pubblico ha finalmente ripreso a diminuire, dopo la crescita registrata a partire dal 2002, e nel 2008 si attesterà al 103,5%, con un ulteriore miglioramento previsto nel 2009 (101,5%), fino a scendere al di sotto del 100% del PIL nel 2010 (98,5%). Anche per l'avanzo primario, stimato al 2,6% nel 2008, dopo il sostanziale azzeramento degli anni passati è previsto un miglioramento negli anni successivi.

Come sottolineato dal Ministro dell'economia, la manovra di finanza pubblica per il 2008 è "di restituzione fiscale, di semplificazione, di investimenti, di riqualificazione della spesa pubblica, di rafforzamento del sistema di protezione sociale (...) per il ritorno a una crescita economica prolungata e sostenibile. (...) Il Governo ha perciò posto la ripresa della crescita economica al centro della sua strategia; ha mirato, sì, al risanamento dei conti, ma contemporaneamente anche al recupero di efficienza e di produttività e al sostegno delle categorie più povere della popolazione e delle situazioni più disagiate all'interno del Paese, a cominciare dal Mezzogiorno. Risanamento, sviluppo, equità: tre obiettivi, tre valori che si condizionano reciprocamente."

In sintesi, i punti essenziali delle misure contenute nella manovra finanziaria 2008 sono:

- l'avvio della riduzione della pressione fiscale;
- il riutilizzo delle risorse derivanti dalla lotta all'evasione fiscale per casa, non autosufficienti e fasce deboli;
- la semplificazione e la riduzione dei costi fiscali per le imprese;
- la piena applicazione del protocollo sul welfare del 23 luglio scorso;
- un forte impulso alle infrastrutture, all'università e alla ricerca;
- la razionalizzazione e risorse aggiuntive per la sicurezza;
- il sostegno alla cooperazione;
- la riqualificazione della spesa pubblica e la riduzione dei costi della politica.

Queste, in sintesi, le novità introdotte dalla finanziaria che interessano i cittadini:

- sgravi ICI sulla prima casa: alleggerimento dell'imposta sulla casa pari all'1,33% (aggiuntivo rispetto alle attuali detrazioni e fino ad un massimo di € 200). Sono escluse case signorili, ville e castelli;
- diminuzione delle tasse per i lavoratori: l'eventuale extraggettito del 2008 sarà utilizzato per ridurre la pressione fiscale sul lavoro dipendente, salvo imprevisti legati a sicurezza e calamità;
- prezzo della benzina: se i rincari superano di due punti il valore indicato nel DPEF, scatta una riduzione dell'accisa;
- *class action*: si introduce l'istituto dell'azione collettiva risarcitoria a tutela degli interessi dei consumatori;

- ticket: abolizione del ticket di 10 € su assistenzaspecialistica ed esami diagnostici;
- multe: scatta la prescrizione dopo due anni;
- pannelli solari: prorogate per 3 anni le agevolazioni (detrazione dall'IRPEF del 55%) per i lavori di riqualificazione energetica, incluse finestre e caldaie;
- canone RAI: esenti dal pagamento gli ultrasettantacinquenni con un reddito non superiore a 516,46 € per 13 mensilità;
- asili nido: sconto fino a 632 € a figlio; la retta potrà essere detratta dall'IRPEF al 19% ;
- mutui casa: sale a 4.000 € il limite di detraibilità degli oneri relativi a mutui sulla prima casa; previsto un fondo di solidarietà per sostenere le famiglie che, a causa dell'aumento dei tassi, hanno subito un aggravio delle rate;
- bonus famiglie numerose: se il nucleo ha almeno quattro figli, ci sarà per i genitori una detrazione aggiuntiva sull'IRPEF di 1.200 €;
- studenti fuori sede: sconto sull'affitto con una detrazione di imposta fino ad un massimo di 500 € l'anno;
- bus: gli abbonamenti potranno essere detratti per il 19% dall'IRPEF per un massimo di 250 €;
- prezzi: presso il Ministero dello sviluppo economico verrà istituito un garante per vigilare su prezzi e tariffe;
- adozioni: anche in caso di affidamento il congedo obbligatorio sarà di 5 mesi.

Detto questo, va però di nuovo rimarcato come per alcuni interventi messi in atto non si sia tenuto in nessun conto delle richieste dei comuni di non intervenire, per ridurre il carico fiscale sulle famiglie, sull'imposta comunale sugli immobili, perché il provvedimento è gravemente lesivo dell'autonomia impositiva degli enti locali. L'ICI rappresenta il caposaldo del federalismo fiscale dei comuni, ed è forse l'unica tassa percepita dai cittadini come legata al territorio ed alla produzione di beni e servizi per la collettività. Le modalità di restituzione ai comuni non risultano chiare e potrebbero comportare problemi nella gestione della cassa corrente: nostro compito sarà quindi quello di sorvegliare affinché, per il trasferimento delle cifre dovute, vengano attivate le procedure migliori nei tempi previsti.

Un netto miglioramento è invece intervenuto sul patto di stabilità. Le regole previste nel patto di stabilità interno dalla finanziaria 2008 rispettano l'esigenza degli enti locali di programmare la gestione con un adeguato orizzonte temporale e di correggere le disposizioni che hanno generato differenze nella capacità di spesa tra gli enti in avanzo e quelli in disavanzo.

Quanto al patto di stabilità, per il secondo anno consecutivo la finanziaria 2008 prevede un obiettivo definito in termini di "disavanzo" (inteso come differenza tra entrate e spese: questo è pienamente coerente con i vincoli di Maastricht che chiedono il rispetto dei "saldi" e non delle singole componenti).

L'obiettivo definito in termini di disavanzo – come quello previsto dalla finanziaria 2008 – ha, per la finanza locale, significativi vantaggi: può essere ottenuto in termini più flessibili perché il disavanzo può essere contenuto agendo sia sulle spese sia, a parità di queste, sulle entrate. La fissazione di un rigido tetto di spesa – prevista da Berlusconi – riduceva inevitabilmente i margini di manovra per gli enti locali, perché non era possibile intervenire sulle entrate per mantenere il disavanzo al livello degli anni precedenti.

Le regole per il patto di stabilità disposte dalla finanziaria 2007 – alcune delle quali in via sperimentale – hanno evidenziato alcune rilevanti criticità *che sono affrontate e, in parte, risolte dalla finanziaria 2008*.

Le regole del patto 2007 hanno obbligato gli enti "virtuosi" a migliorare ulteriormente il saldo, anche se tale risultato positivo registrato nel triennio 2003–2005 derivava da entrate straordinarie (per esempio, da vendita di beni patrimoniali) non più ripetibili negli anni successivi.

Per evitare tali inconvenienti e tener conto che regole uniformi per il patto di stabilità portano non di rado a trattare fattispecie diverse in modo uguale, il Governo sottolinea nel disegno di legge finanziaria che *"è stato avviato un percorso istituzionale in base al quale le regole per*

raggiungere gli obiettivi di finanza pubblica prefissati sono condivise preliminarmente tra il Governo e gli enti locali". Tali regole sono nel citato accordo sottoscritto in data 26 settembre 2007 tra le due parti – governo ed enti locali – e prevedono:

- a) gli enti con saldo finanziario positivo non dovranno dare un ulteriore contributo al saldo finanziario del comparto per gli anni 2008/2010; l'obiettivo da conseguire per rispettare il patto di stabilità è quindi pari al saldo finanziario medio 2003/2005;
- b) l'adozione del criterio della competenza "mista": ai fini del conseguimento del saldo obiettivo, le poste di parte corrente saranno considerate in termini di competenza e quelle di parte capitale saranno contabilizzate per cassa. Questo consente sia una più realistica valutazione delle spese "effettivamente" realizzate per investimenti, sia l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione a copertura di spese di investimento; in tal modo, il calcolo dell'obiettivo del patto di stabilità interno è più coerente con quello previsto per il patto europeo di stabilità e crescita. Questo sistema di calcolo, inoltre, tende ad incentivare gli enti locali a spostare risorse dalle spese correnti a quelle per investimenti.

Non posso concludere questa breve premessa senza ricordare che il 2008 è l'anno in cui ricorre il 60esimo anniversario dell'approvazione della nostra Costituzione.

In un periodo in cui si parla tanto di crisi della politica, mi sembra importante ricordare i componenti dell'Assemblea costituente che, al di là delle proprie ideologie e provenienze, hanno saputo lavorare assieme per definire i principi fondamentali della nostra Costituzione, per darci un'insieme di doveri e diritti condivisi da tutti.

Basterebbe rileggere attentamente e applicare realmente le indicazioni contenute nella Costituzione per capire cosa si intende per politica, quali sono e devono essere gli obiettivi che la politica si deve prefiggere: garantire il benessere, la giustizia, l'uguaglianza e la libertà dei nostri cittadini.

Deve saper dare risposte alle esigenze dei cittadini e, contemporaneamente, ai problemi dell'intera collettività. Sulle varie problematiche, ha il dovere di ascoltare e di coinvolgere i cittadini, ma poi deve sapere scegliere, fra quelle possibili, la decisione ritenuta migliore per risolvere di volta in volta il problema.

La politica potrà tornare ad essere quella con la P maiuscola se saprà andare al di là delle polemiche strumentali e dei dibattiti sterili e darsi un sistema di regole condivise che riformino il sistema delle istituzioni in modo che queste possano dare risposte al passo con i cambiamenti della società.

Bilancio previsionale 2008

Piano triennale degli investimenti 2008–2010

Nella relazione programmatica di inizio mandato avevamo affermato che:

« La sfida più impegnativa nei prossimi anni sarà quella di governare e di stare al passo con una composizione sociale ed economica che – anche nel nostro paese – è in continua trasformazione. Cambiamenti che determinano nuove esigenze e richieste di servizi sempre più flessibili e “individualizzati”. Questo è accompagnato da un continuo taglio dei trasferimenti statali agli enti pubblici – ai quali non è ancora legata una reale autonomia impositiva – e da leggi nazionali che impoveriscono di fatto i servizi pubblici (scuola, welfare, sanità).

Per affrontare tale sfida diventa quindi indispensabile razionalizzare e migliorare ulteriormente l’efficienza dei servizi mantenendo come obiettivo primario la possibilità di fruizione ma anche la qualità sino ad ora fornita.

Assume estrema importanza la messa in rete di tutte le attività svolte su territorio: compito del comune sarà quello di farle interagire tra loro e favorirne il coordinamento per far sì che non vengano disperse né energie né risorse.

E’ importantissimo valorizzare tutte le realtà presenti localmente del volontariato sociale, cattolico e ricreativo. Il lavoro svolto da queste persone è importantissimo non solo perché fornisce risposte a bisogni reali, aumentando quindi la quantità e la qualità dei servizi messi a disposizione delle collettività, ma anche e soprattutto perché rappresenta la partecipazione attiva delle persone alla vita del paese e diffonde i valori di responsabilità, di senso civico, di appartenenza alla collettività che rappresentano i reali valori aggiunti del nostro paese.

Dobbiamo impegnarci a consolidare l’identità precisa che il nostro paese si è conquistata in questi anni, e cioè quella di un paese dove si vive bene, dove il rapporto tra sviluppo economico, ambiente e condizione sociale ha raggiunto equilibri avanzati, dove il rapporto tra cittadini e istituzioni funziona. Dobbiamo attivare tutte quelle azioni per far sì che la gente non abiti ma viva Campogalliano, attivando le sinergie e gli scambi tra i “vecchi e i nuovi abitanti” non perdendo i riferimenti alle proprie radici e alla propria identità. »

Sono questi i principi che hanno ispirato anche l’impostazione del bilancio 2008.

Servizi sociali, sanitari e per la solidarietà

Il quadro di riferimento è in continua evoluzione: a livello nazionale e regionale si registrano importanti novità sia per la programmazione che per i provvedimenti destinati alle fasce più deboli dei cittadini.

I provvedimenti sono tali da evidenziare il consolidarsi di una nuova strategia per un sistema di sicurezza sociale proteso alla difesa della salute e dello stato di benessere dei cittadini.

Gli atti più significativi sono quelli relativi:

- alla unitarietà programmatica tra i servizi sanitari e sociali;
- alla integrazione degli interventi sociali e sanitari quando i bisogni dei cittadini si attestano su molteplici necessità;
- alla unità operativa territoriale attraverso una diffusa e articolata rete dei servizi;
- alla attivazione delle figure di sistema quale garanzia di una visione generale degli interventi e della impostazione dei servizi.

A riprova della strategia innovativa possono essere iscritti:

- il piano sociale e sanitario regionale;
- l'istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza;
- la creazione delle aree sociali distrettuali in coincidenza con i distretti sanitari ed il conseguente potenziamento dei comitati di distretto ai quali è affidata la gestione dei servizi sociali e sanitari;
- la riaffermazione del ruolo dei comuni, e dei loro momenti di aggregazione, nelle responsabilità di governo dell'intero comparto socio-sanitario;
- la costituzione del nuovo ufficio di piano (NUP) distrettuale quale strumento tecnico-operativo per la gestione delle funzioni e dei servizi territoriali;
- la forte caratterizzazione territoriale dei servizi e delle prestazioni in corrispondenza della domiciliarità dei cittadini.

Vanno nella stessa direzione i provvedimenti previsti dalla legge finanziaria per il 2008.

Problematiche e tendenze in atto relative ai bisogni sociali e sanitari dei cittadini

Anche in presenza della ripresa economica permangono gravi problemi di reddito per i singoli cittadini e per i nuclei familiari: le retribuzioni (salari e stipendi) sono basse e non adeguate ai bisogni di ampie fasce dei lavoratori.

Le povertà e/o le nuove povertà sono caratterizzate:

- dal dislivello tra il costo della vita in ed i redditi: sono sempre di più coloro che non riescono a farsi bastare il loro reddito mensile;
- dal permanere di situazioni di precarietà occupazionale;
- dai livelli pensionistici insufficienti soprattutto per chi ha le pensioni sociali e/o al minimo;
- dagli elementi di disgregazione sociali relativi alla parcelizzazione dei nuclei familiari e/o alle separazioni coniugali;
- dal permanere degli alti livelli dei costi per la case e per i canoni di locazione.

Sono in preoccupante aumento i casi di indebitamento di nuclei familiari che hanno contratto mutui per l'acquisto della casa. Si tratta di mutui a tasso variabile che hanno una durata temporale che va dai 20 ai 30 anni. Il servizio sociale è a conoscenza di alcune delle situazioni familiari su cui grava il mutuo. Esse rivelano casi di preoccupante precarietà ed evidenziano un comportamento, da parte degli istituti creditizi, al di fuori di ogni logica di etica morale e finanziaria.

Naturalmente, queste persone, dovranno fare i conti con agenzie finanziarie che sono subentrate alle banche nella gestione dei mutui e quindi non hanno più la "loro banca" come interlocutore. Prima o poi si troveranno di fronte ad azioni di pignoramento dei loro beni. Forse non è azzardato parlare di forme di strozzinaggio legalizzato.

Le risposte ai nuovi bisogni

Registriamo una maggiore disponibilità, da parte delle pubbliche istituzioni, nel dare risposte positive ai bisogni emergenti delle fasce più fragili della cittadinanza. In particolare:

- a) La legge finanziaria dello Stato per il 2008 prevede alcune misure per il contrasto delle povertà e del disagio sociale quali:
- contributi e incentivi a favore delle fasce sociali più deboli;
 - contributi ai nuclei familiari sotto sfratto abitativo;
 - contributo a favore delle pensioni sociali e/o al minimo;
 - detrazioni fiscali per le spese scolastiche, per l'affitto, per gli interventi sul risparmio energetico;
 - aumento degli assegni familiari;
 - riduzioni dei ticket sulle visite specialistiche e la diagnostica strumentale.
- b) L'istituzione e il finanziamento del fondo regionale per la non autosufficienza.
Si tratta di un provvedimento regionale che destina 311 milioni di euro a favore di cittadini dell'Emilia Romagna che manifestano situazioni di non autosufficienza.
Gli interventi sono indirizzati:
- al potenziamento degli assegni di cura, per l'assistenza a domicilio, per anziani e disabilità gravi e gravissime;
 - all'assistenza domiciliare per anziani e disabili;
 - a centri diurni assistenziali per anziani e centri socio-riabilitativi diurni per disabili;
 - al contenimento, ed anche alla riduzione, delle rette nelle strutture protette e per i centri residenziali riabilitativi per disabili e per gravi disabilità acquisite.
- Con il fondo regionale per la non autosufficienza sarà possibile potenziare i servizi e gli interventi sociali e sanitari territoriali favorendo l'assistenza a domicilio delle persone.
- c) Nel 2007 anche nel nostro distretto è stata istituita un'unica azienda per i servizi alla persona (ASP), a seguito della fusione dell'IPAB Casa protetta "Roberto Rossi" (Novi di Modena), dell'IPAB Fondazione Marchi Rossi (Carpi) ed del conferimento di strutture e della gestione di servizi sociali in capo ai comuni del distretto di Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera.
L'ASP, che entrerà in funzione nel 2008, nella prima fase assumerà la gestione delle case protette e dei centri diurni presenti e operanti nei quattro comuni. Lo scopo principale è quello di favorire l'omogeneità gestionale in tutto il territorio distrettuale, di utilizzare nel modo migliore le potenzialità assistenziali presenti, di conseguire economie di scala nella gestione. Spetterà ai comuni e ai servizi territoriali definire i livelli qualitativi, le modalità di erogazione, i livelli di assistenza, le modalità di verifica e controllo della qualità e di rapporto con l'utenza e tutto quant'altro sia da indicare all'azienda perché si corrisponda ai livelli di servizio attesi e programmati negli atti di pianificazione zonale. Spetta inoltre ai servizi dei comuni predisporre le graduatorie e gli accessi alle strutture dei loro cittadini e quindi la gestione diretta dei casi.
- d) Il piano sociale e sanitario regionale 2008-2010 intende affermare un'idea di welfare di comunità per il benessere dei cittadini basato su una forte garanzia del pubblico nei processi decisionali, programmatori ed attuativi di servizi e di interventi sociali e sanitari a sostegno delle persone e delle famiglie in un sistema di sicurezza sociale.
Dal piano socio-sanitario regionale derivano:
- la realizzazione di un sistema che sappia essere universale nelle garanzie e nella capacità di soddisfare le aspettative dei singoli cittadini e delle comunità locali;
 - la programmazione integrata tra regione, comuni, aziende USL e il governo unificato, a livello territoriale, dei servizi e degli interventi sociali e sanitari;
 - l'integrazione della rete dei servizi territoriali.

Il nuovo sistema prevede il rafforzamento degli strumenti di governo a livello territoriale:

- *a livello intercomunale*, attraverso il potenziamento del comitato di distretto, composto dai sindaci o dagli assessori (loro delegati), e dal direttore del distretto dell'azienda USL. Al comitato di distretto vengono infatti affidate le funzioni di programmazione, di indirizzo, di governo dei servizi nell'ambito distrettuale e la costituzione del nuovo ufficio di piano distrettuale quale strumento tecnico-operativo e di supporto alla programmazione;
- *a livello comunale*, attraverso la salvaguardia ed il potenziamento della territorialità dei servizi e delle prestazioni. Il concetto del welfare proteso al perseguimento del benessere sociale dei cittadini presuppone una forte e articolata presenza territoriale dei presidi e dei servizi allo scopo di rispondere adeguatamente ai bisogni sociali e sanitari anche attraverso progetti personalizzati

Questo criterio diventa sempre più efficace in un'ottica di integrazione territoriale degli interventi sanitari di base, degli interventi socio-sanitari e degli interventi sociali. La rete dei servizi territoriali esistenti è la dimostrazione evidente dell'efficacia e dell'appropriatezza del sistema prospettato.

Linee e progetti operativi per il bilancio di previsione 2008

- a) Permangono prioritari gli interventi di sostegno e di supporto alle fasce deboli dei nuclei familiari con minori a carico, il cui numero è in costante aumento. Si tratta di supporti relazionali e di concreti aiuti economici all'interno di progetti costruiti e approvati in collaborazione con gli interessati.
- b) Per la non autosufficienza gli interventi sono particolarmente indirizzati all'assistenza domiciliare utilizzando gli strumenti tradizionali ma anche facendo ricorso ai nuovi strumenti messi in atto grazie al fondo regionale appositamente predisposto. Sono previsti progetti alternativi alle strutture protette, di assistenza domiciliare con adeguati supporti assistenziali e economici.
- c) Per i portatori di handicap e/o delle disabilità acquisite gli interventi sono diretti soprattutto a favorire gli appoggi formativi, di addestramento lavorativo, della frequenza ai centri diurni e residenziali di recupero e di riabilitazione.
- d) Il supporto per le necessità abitative di una larga fascia dei cittadini si esplica principalmente nella gestione degli alloggi ERP, in quelli in locazione permanente a canoni calmierati, nel contributo per l'affitto e per l'utenza alle famiglie che sono in situazioni di particolare necessità, nell'utilizzo dell'agenzia distrettuale per l'affitto garantito; inoltre attraverso la ricerca di potenziamento del patrimonio edilizio pubblico, soprattutto con progetti di edilizia sociale che favoriscano la risoluzione del problema casa come fruibilità di un diritto fondamentale.
- e) La Casa protetta "S. Pertini" ed il centro diurno ad essa collegato sono tali da garantire un supporto determinante per le non autosufficienze gravi per le quali non esistono le condizioni di assistenza domiciliare. Si tratta di un centro residenziale che risponde adeguatamente alle necessità degli ospiti tramite interventi davvero qualificati.
La situazione però è tale da produrre una consistente lista di attesa per l'ingresso nella casa protetta: anche con l'attivazione dei nuovi interventi per l'assistenza domiciliare previsti dal fondo per la non autosufficienza sarà difficile non prevedere nuovi posti residenziali.
- f) L'Amministrazione comunale è impegnata a supportare iniziative di socializzazione per il superamento di situazioni di particolare isolamento degli immigrati. Tali sono i contributi per la scuola di lingua e cultura italiana, i supporti dell'inserimento scolastico dei bambini e dei ragazzi, gli interventi di sostegno per particolari situazioni, le iniziative di socializzazione che di volta in volta vengono programmate.
- g) L'Amministrazione è particolarmente impegnata a favorire le iniziative informative e di promozione rivolte ai cittadini nel campo della prevenzione alla salute, per la solidarietà e la

socialità e la convivenza facendo tesoro della ricchezza delle associazioni del volontariato e di promozione sociale presenti e operanti nel territorio, collaborando con il nucleo delle cure primarie costituito dai medici di medicina generale di base, con la farmacia comunale e con enti ed istituzioni che intendono contribuire alla divulgazione dei sani principi per la tutela della salute dei cittadini e per il loro stato di benessere.

h) Nel campo del volontariato e dell'associazionismo sono previste diverse iniziative promozionali, di solidarietà e di supporto a favore delle molteplicità delle esigenze dei cittadini di ogni ordine e grado, da parte del ricco e articolato mondo del volontariato. A tale proposito la Consulta del volontariato e dell'associazionismo si è impegnata a sostenere particolari progetti predisposti dalle diverse associazioni. Progetti finalizzati a rispondere a reali esigenze assistenziali e allo sviluppo di iniziative formative e promozionali nel campo della socialità, della solidarietà e della convivenza.

Per il 2008, in occasione della organizzazione di "Campogalliano in festa", sarà realizzato un progetto dal titolo "I ragazzi interpretano il volontariato". Sarà un modo efficace per coinvolgere direttamente i ragazzi, i loro genitori e le loro famiglie. Il progetto sarà svolto in collaborazione con l'Istituto scolastico comprensivo, con il Comitato dei genitori delle scuole del territorio, con il Consiglio comunale dei bambini e dei ragazzi.

Scuola e servizi per l'infanzia

Il primo anno di programmazione e gestione dei servizi educativi e scolastici in unione ha visto un intenso lavoro di comparazione dettagliata dei servizi e dei sistemi tariffari esistenti nei singoli comuni dell'Unione, nell'ottica politica di iniziare un percorso di *omogeneizzazione verso l'alto* dei servizi, a parità di rette e tariffe su tutto il territorio, contenendo l'impatto sul bilancio. La finalità, infatti, rimane quella di garantire servizi qualitativamente alti al maggior numero possibile di bambini, ragazzi e famiglie, al fine di contribuire ai processi di diffusione del sapere e di formazione umana.

Sistema tariffario: riduzioni ISEE per tutti i servizi

L'anno scolastico 2007-2008 vede l'applicazione del nuovo "Disciplinare generale delle tariffe dei servizi scolastici dell'Unione", approvato dalla Giunta dell'Unione delle Terre d'argine nel luglio 2007. Esso stabilisce appunto le tariffe per i servizi educativi-scolastici (Nido d'Infanzia, Scuola d'Infanzia) e per tutti i servizi di supporto ad essi: prolungamento orario, pre-scuola elementare, trasporto, refezione.

Per quanto riguarda il comune di Campogalliano, il nuovo sistema tariffario produce una redistribuzione della quota di compartecipazione delle famiglie al costo, in particolare, della scuola d'infanzia (locale e statale) e dei servizi di centro estivo, precedentemente non vincolati alla situazione economico-sociale delle famiglie. In generale, per tutti i servizi il nuovo sistema di riduzione agevola non solo le famiglie a basso reddito ma anche le famiglie a reddito medio. Per tutti i servizi sono previste riduzioni per le famiglie con più di un figlio, nell'ottica delle politiche familiari che da tempo sono alla base delle scelte delle nostre amministrazioni.

Omogeneizzazione verso l'alto

Incrementiamo di una settimana il servizio estivo per l'infanzia, arrivando alla copertura dell'intero mese di luglio, come già di prassi negli altri tre comuni dell'Unione. L'estensione di questo servizio è una risposta alla difficoltà di molte famiglie di organizzare il lavoro e le ferie nel periodo estivo.

Abbiamo attivato l'estensione di servizi educativi alle nostre scuole: fra i più significativi, il centro giochi "Scubidù", i "Labò" (laboratori artistici e creativi per bambini e strutture per l'infanzia) e soprattutto il nuovo centro di documentazione educativa a tutto il personale delle scuole.

Viene esteso a Campogalliano, Carpi e Novi di Modena "SbulloUniamoci", progetto di prevenzione del bullismo e del disagio relazionale, originario di Soliera.

Viene altresì esteso, negli stessi tre comuni, i controlli da parte della Guardia di Finanza relativi alle dichiarazioni e alle autocertificazioni degli utenti per l'accesso ai servizi.

Predisponiamo su tutto il territorio le attività di prevenzione/protezione e sicurezza nei luoghi di lavoro, degli edifici, dell'igiene e degli alimenti.

Stabilizzazione personale educativo e lotta al precariato

Abbiamo intrapreso un percorso di stabilizzazione che ha portato all'assunzione a tempo indeterminato, da gennaio 2008, presso l'Unione, di n. 21 insegnanti di scuola d'infanzia e di n. 6 educatori di nido d'infanzia. Tale opzione ha avuto l'importante funzione di ridurre drasticamente il precariato in un servizio fondamentale come quello pedagogico, dando quindi una maggiore e migliore continuità all'offerta educativa per l'infanzia, riducendo il turn-over del personale ed i "circoli viziosi" (ad esempio tra progressive necessarie sostituzioni del personale non di ruolo),

consolidando un progetto educativo solido e di qualità.

Tale scelta ha comportato in termini di bilancio significative maggiori spese. L'impatto relativo alle maggiori spese di personale dovute alla stabilizzazione è stimato di oltre il 9% per Campogalliano, dove il nuovo personale va a sostituire alcuni pensionamenti in atto alla Scuola d'infanzia "S. Neri". Questa scelta è da interpretarsi anche come volontà di mantenere la scuola comunale (locale) sempre ritenuta fondamentale nell'ottica della rete integrata delle scuole d'infanzia.

I servizi

• Nido d'infanzia

Il nido part-time, indispensabile per dare risposta alle domande sempre più differenziate delle famiglie, è stato introdotto come sperimentazione nell'anno scolastico 2005-2006, riscontrando subito l'adesione delle famiglie, tanto che si è dovuto aumentare l'offerta di tale servizio. Si consolida il monitoraggio delle richieste diverse che provengono dalle famiglie, per riuscire ad offrire un servizio part-time/tempo-pieno il più possibile consoni alle loro esigenze.

L'anno scolastico in corso ha visto una riduzione temporanea della dotazione totale di posti-nido, a causa dell'utilizzo di un'aula, solitamente adibita a sezione di nido, per una sezione in più di Scuola d'Infanzia. Si tornerà alla dotazione standard alla fine del 2008 - inizio 2009, con l'apertura di nuovi locali (vedi edilizia pubblica).

• Scuola d'infanzia

La rete integrata delle scuole statali, locali e private presenti sul territorio permette di accogliere tutti i bambini di Campogalliano.

Si confermano i servizi di supporto anche per la scuola d'infanzia statale e per quanto riguarda il trasporto, anche per la privata "Angeli Custodi".

• Scuola di base: patto per la scuola e progetti specifici territoriali

Vengono confermati ed incrementati gli interventi (contributi a progetti o trasferimenti ad istituti comprensivi) dell'Unione delle Terre d'argine per sostenere le attività del patto per la scuola. Il "patto", approvato il 27 settembre 2006 tra l'Unione delle Terre d'argine e le istituzioni scolastiche di base di Carpi, Novi di Modena, Soliera e Campogalliano, prevede il coordinamento ed il supporto alla progettazione della scuola di base, con particolare riferimento a: arricchimento dell'offerta formativa e sostegno all'eccellenza, educazione interculturale, integrazione dei ragazzi stranieri, sostegno alle funzioni genitoriali, contrasto all'evasione scolastica e prevenzione del disagio, handicap e difficoltà di apprendimento, nuove tecnologie, continuità educativa e didattica e orientamento, sistema integrato della scuola dell'infanzia, educazione motoria e introduzione allo sport, educazione degli adulti, formazione docenti, qualità del sistema scolastico.

In bilancio, oltre agli interventi indiretti del personale a sostegno del coordinamento e della realizzazione delle attività e dei progetti programmati, sono stati stanziati per il 2008 circa 70.000 € di risorse proprie che faranno da volano per interventi più ampi grazie, in particolare, al sostegno della Fondazione CR di Carpi.

Progetti specifici territoriali

Intendiamo con questo termine quei singoli progetti, soprattutto al di fuori delle tematiche di cui si interessa il patto, che ognuno dei quattro comuni dell'Unione finanzia o organizza direttamente, tramite le sue istituzioni culturali, giovanili, sportive ecc..., per le sue scuole, in un'ottica di progettazione comune con le agenzie educative del territorio.

L'impegno del Comune e dell'Unione è quello di continuare a finanziare questi interventi.

Sia per il diritto allo studio, sia per il patto, obiettivo prioritario è quello di incentivare le occasioni d'incontro fra amministrazione e insegnanti/genitori, soprattutto per quanto riguarda i

progetti di qualificazione, perché la non-informazione non permette, a diversi livelli, di cogliere le opportunità di crescita individuale e sociale che tali progetti offrono.

- **Integrazione portatori handicap**

E' superfluo ricordare l'assoluta priorità che l'Amministrazione accorda a questo servizio. Abbiamo soddisfatto tutte le domande di sostegno educativo-assistenziale (di competenza degli enti locali) certificate dall'azienda USL, in alcuni casi anche attraverso la collaborazione con personale più qualificato del necessario. La spesa per l'anno scolastico 2007-2008 è in linea con quella dell'anno precedente.

- **Servizi parascolastici**

Tutte le domande di accesso al servizio di trasporto, per i bambini che abitano in periferia, di refezione scolastica, di pre-scuola e di prolungamento orario sono state soddisfatte.

Da settembre 2007 abbiamo esternalizzato il servizio di prolungamento orario per la scuola d'infanzia alla cooperativa "Ulivi", nell'ottica di un contenimento dei costi, vista comunque l'impossibilità di garantire continuità educativa.

All'inizio del 2008 sarà approvato il regolamento del servizio di trasporto (trasporto casa-scuola e uscite didattiche), con l'obiettivo di ridurre il costo pur mantenendo la quantità e qualità del servizio. Nei mesi successivi seguiranno i regolamenti degli altri servizi, in particolare quello della refezione.

Politiche giovanili, della cultura, dello sport e del tempo libero

Politiche giovanili e attività ricreative

Villa Barbolini si riconferma come luogo privilegiato per le azioni dell'Assessorato alle politiche giovanili. Dopo la ristrutturazione e la riqualificazione degli spazi si è registrato l'aumento delle utenze presso lo Spazio Giovani del nostro comune.

Le azioni saranno rivolte soprattutto al mantenimento, anche qualitativo, dei servizi attualmente offerti. Riconfermiamo quindi, attraverso il bilancio per l'anno 2008, gli stanziamenti rivolti all'esecuzione dei diversi corsi e delle attività svolte fino ad oggi, tentando, ove possibile, di migliorarli.

Anche per l'anno 2008 continueranno le misure per la prevenzione del disagio giovanile; mantenendo l'adesione del Progetto Giovani al gruppo di intervento sociale, partecipando attivamente agli incontri periodici finalizzati al monitoraggio della situazione adolescenziale e giovanile, allo sviluppo dei canali di comunicazione con essi, con l'obiettivo di ricavare spunti e suggerimenti per nuove iniziative e nuovi servizi.

Continuano i progetti legati alla struttura della ludoteca, i corsi di teatro, il corso di fumetto, attività che hanno lo scopo di promuovere occasioni d'incontro per stimolare la curiosità e la creatività attraverso la sperimentazione di tecniche e materiali sempre nuovi.

Così come continua la collaborazione con l'associazione di promozione culturale "Rino Viani" che oltre a gestire le sale musica propone i corsi musicali. Corsi che stanno riscuotendo un enorme successo quantitativo e soprattutto qualitativo: attraverso l'insegnamento della musica si propone una modalità di socializzazione e di crescita culturale.

Quest'anno verranno inoltre organizzati corsi ed iniziative di varia natura atti a valorizzare lo skate-park relizzato nel 2007.

Confermato per l'anno 2008 l'impegno sulle iniziative del "Metissage" e del "TienAnMente" le quali hanno la funzione di far vivere il paese in cui i cittadini vivono e di trasmettere valori come l'integrazione tra i popoli.

Nello specifico continueremo il percorso iniziato nell'anno precedente sul fronte del "TienAnMente" nell'ambito del quale giovani artisti del nostro territorio, sia comunale sia provinciale, hanno la possibilità di farsi conoscere.

Riteniamo un obbligo morale continuare a sostenere l'iniziativa "Senz'età generazioni resistenti" (l'attività svolta in occasione delle celebrazioni per il 25 aprile). Essa si configura come uno strumento in grado di offrire spunti di riflessione sulla storia della nostra nazione, evidenziando come molti dei temi nati dalla resistenza siano ancora attuali e su come la storia democratica di questa nazione abbia ancora molte, forse troppe, zone buie.

L'Amministrazione di Campogalliano e, in particolar modo, l'Assessorato alle politiche giovanili e sport si ripropongono di continuare tutte le collaborazioni attivate con le diverse realtà associative del nostro territorio cercando di valorizzare le proposte e le idee che verranno dai giovani delle diverse realtà territoriali, così come fatto negli ultimi tre anni di legislatura.

Per migliorare la comunicazione tra i giovani del nostro paese l'Assessorato si impegnerà per la ricostituzione della Consulta Giovani: un contenitore di confronto tra le diverse esigenze giovanili che potrà avere anche un carattere propositivo, nel rispetto delle specificità delle diverse realtà che vi aderiranno.

Confermati gli stanziamenti per la "Procampo", organo deputato alla realizzazione di importanti iniziative come le diverse fiere e le attività legate a diverse festività come, ad esempio, quelle natalizie.

Politiche sportive

Nel corso dell'anno 2007 l'Amministrazione ha proceduto a realizzare uno studio relativo alla situazione degli impianti sportivi presenti nel nostro territorio.

Lo studio è diviso in due parti. La prima parte ha indagato lo stato strutturale degli impianti sportivi evidenziando la necessità di diversi interventi, alcuni dei quali molto importanti anche sotto l'aspetto finanziario. La seconda parte, in via di conclusione, riguarda lo studio dell'accesso da parte dei nostri cittadini allo sport; essa dovrebbe quindi darci un'idea di quali esigenze incontreremo nei prossimi anni.

L'intreccio delle due relazioni ci permetterà di definire la scala delle priorità e gli interventi necessari sia per le strutture esistenti che per quelle nuove, fornendo quindi informazioni utili per il PSC.

L'Assessorato allo sport ha provveduto alla realizzazione della nuova convenzione per l'affidamento degli impianti sportivi in gestione alla nostra locale Polisportiva.

La convenzione presenta forti innovazioni: al contributo per la gestione "ordinaria" degli impianti si sono affiancati contributi per la realizzazione di progetti particolari e per la manutenzione straordinaria degli impianti. Viene inoltre potenziato il rapporto tra Polisportiva e Amministrazione in un'ottica di programmazione integrata per la realizzazione delle politiche sportive.

Come detto nella convenzione abbiamo stanziato un contributo per la gestione delle pratiche sportive pari a 105.000 € a cui potrà eventualmente sommarsi un ulteriore contributo, per un ammontare massimo di 20.000 €, da destinare a progetti straordinari che la Polisportiva dovrà presentare all'Amministrazione e che hanno come temi privilegiati: sport e ambiente, sport e scuola, sport e giovani, vivere il territorio di Campogalliano, sport e prevenzione del tabagismo e delle dipendenze da alcol e droghe, progetti volti a valorizzare l'attuazione del protocollo d'intesa relativo al programma "Guadagnare salute, rendere facili le scelte salutari", progetti dell'area diversamente abili, sport e famiglia.

Sempre all'interno della nuova convenzione rientra un contributo pari a 50.000 € per manutenzioni straordinarie (che potranno anche servire come quota di ammortamento di un mutuo aperto dalla Polisportiva e con la nostra fidejussione) da realizzare in base ad un programma concordato ed autorizzato dalla giunta comunale. Tra i diversi interventi segnalati, vi sono la sistemazione della palestra polivalente, la recinzione degli impianti sportivi per evitare atti vandalici, la sistemazione dei campi da tennis e della palestrina coperta, il recupero, nella struttura del bocciodromo, dei locali attualmente adibiti a bar che verranno trasformati in palestra.

Lo studio realizzato sugli impianti sportivi ha quantificato intorno ai 600.000 € la cifra necessaria per rendere conforme alle norme di legge l'attuale struttura natatoria del nostro comune.

Dopo una precisa valutazione abbiamo ritenuto non fosse il caso di investire una tale cifra su una struttura attiva solo tre o quattro mesi all'anno e naturalmente in perdita come la quasi totalità degli impianti natatori; abbiamo quindi proceduto all'azzeramento dei contributi in bilancio ed alla rescissione della convenzione con l'UISP.

Già negli ultimi mesi dell'anno 2007 l'Assessorato si è prodigato per valutare quali possibili alternative mettere in campo. Nei primi mesi dell'anno 2008 cercheremo di capire se potrà essere possibile percorrere la strada dell'affidamento a un privato che gestisca sia la pratica sportiva che i servizi legati alla piscina senza spese per l'Amministrazione; nel caso questo non fosse possibile l'Assessorato si impegnerà nella stipula di una convenzione sia per il trasporto che per l'utilizzo di impianti siti nelle vicinanze del nostro comune, con l'impegno di garantire un servizio per tutto l'arco temporale di un anno e non solo nei mesi estivi.

La piscina ha rappresentato anche un luogo di aggregazione giovanile nel nostro comune, per cui, in caso di chiusura dell'impianto, l'Assessorato intende creare una serie di progetti che possano valorizzare l'attuale zona laghi soprattutto nel periodo estivo come luogo deputato all'incontro e alle progettualità dei giovani del nostro territorio.

Restano confermate tutte le collaborazioni con le diverse realtà sportive presenti sul territorio, in modo particolare con la "Canottieri Mutina" che nel 2008 realizzerà la sua nuova sede, conforme anche alle normative vigenti, nella zona dei laghi, e con la quale, attraverso la nuova convenzione, si attiveranno maggiori sinergie.

Cultura

Il Centro della cultura e la biblioteca

Il Centro della cultura e la biblioteca a Campogalliano si propongono di elevare la crescita culturale del paese, approfondire la conoscenza della storia locale, degli usi, costumi e tradizioni del territorio e allargare le frontiere culturali dei cittadini allo scenario europeo, con attività di promozione alla lettura, sistematiche e metodiche ricerche, documentazioni a stampa o audiovisive, conservazione delle fonti cartacee, fotografiche e audiovisive e progettazione di eventi espositivi.

Per l'anno 2008, in particolare, la biblioteca organizzerà attività di promozione alla lettura per ragazzi e adulti, anche in collaborazione con il sistema bibliotecario intercomunale di Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera.

Le attività per i ragazzi sono articolate sia in progetti rivolti alle classi dell'Istituto comprensivo di ogni ordine e grado ed alle scuole dell'infanzia del territorio, sia in proposte pomeridiane rivolte a bambini e ragazzi in orario extrascolastico articolate nel ciclo "*Liberato tra i libri*", nel progetto intercomunale "*Tante storie venute da lontano*" e nel ciclo "*Mamma mi racconti una storia*" aderente al progetto nazionale "*Nati per leggere*".

Per gli adulti da qualche anno il sistema bibliotecario organizza cicli di letture e incontri con esperti e autori che, per la primavera 2008, avranno come tema i rapporti dell'uomo con la natura e che si articoleranno in tre serate di narrazione condotte dall'esperto Simone Maretti.

L'attività di promozione alla lettura per adulti sarà arricchita, per il secondo anno consecutivo e dopo il grande successo dell'edizione 2007, dalla proposta di un ciclo di incontri con lo scrittore dal titolo "*Oste, un Libro!*", che saranno condotti dall'esperto di promozione alla lettura Davide Bregola che e si terranno presso il ristorante "La cà di mat" nei mesi di febbraio-aprile.

Nei mesi di gennaio-febbraio il Centro della cultura ospiterà una *tranche* della mostra dedicata all'artista novese Adriano Boccaletti che sarà organizzata dai comuni dell'Unione delle Terre d'argine. In ogni comune verranno esposte opere di Boccaletti, suddivise in base alle quattro diverse tecniche artistiche nelle quali si è cimentato l'autore: i dipinti, i disegni, le fotografie e le ceramiche.

In occasione della sagra di Sant'Orsola del 21 ottobre il Centro della cultura realizzerà una mostra di opere materiche dell'artista Maura Rovatti che sarà incentrata sul tema "*Il Vino e la Luna*" e sarà allestita presso l'oratorio San Rocco fino alla fine di dicembre. La mostra sarà organizzata in collaborazione con la Cantina sociale di Campogalliano in occasione del centenario della sua nascita.

Continua la collaborazione della biblioteca-Centro della cultura con l'Università per la libera età "Natalia Ginzburg" mediante la realizzazione di serate ed incontri aperti a tutta la cittadinanza e corsi di cultura e tempo libero. A questo proposito, si potrà disporre a partire dal 2008 di un nuovo spazio allestito con postazioni di personal computer dotati delle più moderne tecnologie, in seguito alla stipula di una convenzione con l'Istituto comprensivo di Campogalliano per l'utilizzo e la gestione del nuovo laboratorio linguistico-multimediale posto al piano terra della scuola secondaria di primo grado. Ci si avvarrà dell'aula attrezzatura per la realizzazione di corsi di lingua straniera e di informatica e videoconferenze, organizzati dal Comune o dall'Università per la libera età. Il laboratorio potrà essere affittato a privati, associazioni ed altri enti locali.

Il Museo della bilancia

Il Museo della bilancia è un servizio pubblico che fino ad oggi, attraverso impegni dell'Amministrazione comunale (standard di dotazione) e precise predisposizioni di progetti (standard di prestazione), ha realizzato una missione di "comunicazione pubblica" e di mediazione tra patrimoni di conoscenze diverse. Insieme ad altri servizi locali ha operato a favore dello sviluppo della cultura scientifica e tecnologica; per questo ha un suo ruolo nella comunità civile e

nello sviluppo della qualità della vita sociale a Campogalliano (vedasi l’iniziativa “Fabbriche aperte a Campogalliano”).

Le attività culturali promosse tendono a consolidare il rapporto tra museo e territorio, alla scoperta del legame che unisce un oggetto – la bilancia – ad un luogo ed alla storia di tecnologie quotidiane.

L’istituzione ha assunto negli anni una funzione di richiamo turistico e culturale, arrivando in molti casi a costituire un elemento d’eccellenza nell’immagine territoriale provinciale.

Il trend degli obiettivi generali e particolari ed il sistema progettuale da mettere in campo, con proprie energie e con quelle create da *Libra 93*, è costante nella diminuzione delle economie a disposizione. Sono comunque perseguiti gli intenti della legge regionale n. 18 del 2000 riguardo la valorizzazione dei beni e la loro fruizione da parte dei cittadini (esposizioni permanenti e temporanee, laboratori, internet, riviste, *bookshop*, nelle aperture domenicali e festive).

A partire dall’anno 2006, la visibilità del Museo verso l’esterno si è di nuovo consolidata, anche grazie all’affidamento di una campagna stampa appositamente concepita da *Libra 93* assieme ad una agenzia di comunicazione e grazie alla creazione del nuovo sito del Museo (www.museodellabilancia.it) che registra un elevato numero di contatti.

Discreto successo di pubblico sta ottenendo l’evento “*I moti dell’ingegno*”, mostra inaugurata il 7 ottobre 2007, di grande interesse, sia per i visitatori generici che per il turismo scolastico.

Nel 2008 l’accesso al Museo sarà mantenuto nei giorni festivi e di sabato, e negli altri giorni si garantirà l’apertura su prenotazione telefonica. Sarà sempre gratuito per i residenti, con ingresso ridotto per chi lo visita accompagnato da un residente; sarà mantenuto l’ingresso famiglia a 5 €; le visite per gruppi continueranno ad essere guidate e, se necessario, in lingua. Per l’incremento dei visitatori saranno favorite diverse modalità di accesso gratuito.

Continuano le offerte all’Istituto comprensivo ed agli insegnanti di Campogalliano, in forma di progetti di riqualificazione scolastica nell’ambito delle politiche per il diritto allo studio (concorso: *Il peso delle idee – Tutto il peso della luce!* – proposte concrete d’intervento e supporti didattici – *Il peso del corpo* – il rinnovato progetto *Super G*).

La programmazione delle altre attività prevede:

- fino all’8 giugno 2008, la mostra “*I moti dell’ingegno*”, un viaggio alla scoperta della meccanica teorica ed applicata abbinata ad *exhibit* interattivi;
- “*Tutti protagonisti dentro e fuori il museo*”, nell’ultima settimana di luglio durante la fiera;
- la presentazione del libro sulle stadere che ha visto il coinvolgimento di sei ricercatori;
- la rinnovata sezione della galleria dei mestieri e delle professioni dedicata alla “*Macelleria*” già progettata che non si è riusciti a realizzare nel 2007;
- “*I Giorni della Bilancia*” con la serata del “*Premio Bilancia d’oro*”;
- la definizione e la realizzazione di un nuovo percorso espositivo per il periodo giugno 2008–ottobre 2009.

Resta progettata, in attesa di possibilità di realizzazione, la sezione “*Innovazione e Industria*” secondo un progetto sviluppato nell’ambito di un corso IBC.

Ambiente

L'ambiente è uno dei temi più sentiti dalla popolazione. Termini come: effetto serra, buco nell'ozono, riscaldamento globale, polveri sottili, riciclaggio dei rifiuti, dissesto idrogeologico, ecc. sono ormai entrati nel linguaggio di tutti i giorni. Nel corso degli anni si sono fatti protocolli internazionali per porre rimedio alla continua distruzione dell'ambiente, ma i paesi più industrializzati, pur facendo propri questi protocolli, di fatto non li hanno attuati e oggi osserviamo un aumento nella concentrazione di polveri sottili, un aumento nelle emissioni di CO₂, un riscaldamento complessivo del pianeta.

Un comune come Campogalliano deve indirizzare la popolazione verso quei comportamenti essenziali per la salvaguardia dell'ambiente che vanno dalla raccolta differenziata dei rifiuti al risparmio energetico, idrico e alla salvaguardia delle aree ad elevata biodiversità, così poche in un territorio fortemente antropizzato come il nostro.

Raccolta differenziata (RD)

La percentuale di RD nel primo semestre 2007 è del 43,7%, contro il 37,9% del 2006.

Questo aumento è necessariamente dovuto ai nuovi servizi introdotti quest'anno dall'isola ecologica itinerante nelle frazioni di Panzano e Saliceto; alla raccolta differenziata nelle zone forensi; alla raccolta differenziata domiciliare per le utenze target (ristoranti, attività commerciali di vario genere); alla raccolta, a chiamata gratuita, dei rifiuti ingombranti; all'opera d'informazione fatta nelle scuole in collaborazione con il *Consiglio comunale dei bambini e dei ragazzi* (CCBR) ed *Hera*.

I consiglieri del CCBR hanno allestito due isole ecologiche per la raccolta differenziata di carta, vetro, plastica e pile: una alla scuola elementare e una alla scuola media; loro stessi hanno gestito le due isole ecologiche insegnando ai loro compagni l'importanza di differenziare il rifiuto e distribuendo loro materiale informativo e gadget forniti, così come i contenitori, da *Hera*. L'iniziativa ha riscosso un ottimo risultato, soprattutto per il fatto che fossero ragazzi ad informare altri ragazzi sull'importanza di differenziare i rifiuti e non la solita lezione fatta dai "grandi" ai più piccoli sui comportamenti più consoni per la società.

Per l'anno 2008 verranno confermati e, se possibile, ampliati i servizi introdotti nel 2007. Da gennaio 2008 verrà introdotto il sistema di pesatura alla stazione ecologica attrezzata (SEA) di via Grieco. Ogni cittadino titolare della tariffa dei rifiuti riceverà, con la prima tariffa del 2008, una tessera magnetica nominativa chiamata *tessera dei servizi ambientali*. La funzione della tessera è duplice:

- l'utente viene riconosciuto come cittadino di Campogalliano e quindi può accedere alla SEA;
- Il peso della frazione del rifiuto conferito in modo differenziato verrà computato nella tessera e, in accordo con il gestore, verranno applicati incentivi alla tariffa o buoni sconto.

Riteniamo che l'introduzione del sistema di pesatura possa essere un modo per regolare i flussi di persone che si servono della SEA e per incentivare la popolazione a differenziare la raccolta, riducendo conseguentemente la frazione di rifiuti indifferenziati inviati in discarica.

Nel sistema di gestione dei rifiuti urbani, le stazioni ecologiche attrezzate hanno un ruolo strategico per il perseguimento degli obiettivi di raccolta differenziata e pensiamo che l'introduzione di questo sistema di pesatura incrementi i criteri di efficacia ed efficienza dell'isola ecologica.

Nel 2008 avrà luogo una ristrutturazione delle isole ecologiche di base con la dismissione di n. 30 cassonetti dell'indifferenziato e l'introduzione di n. 65 cassonetti per la raccolta differenziata di: carta, vetro, plastica e organico. In questo modo potenzieremo la raccolta presso tutte le frazioni, ma soprattutto dell'umido (organico con l'introduzione di n. 35 nuovi cassonetti).

Infine continuerà la collaborazione con il CCBR per fare campagne d'informazione rivolte ai più giovani.

Valorizzazione del verde e delle aree verdi

Rinnovo delle convenzioni per la manutenzione del parco *le Montagnole* con la cooperativa sociale *Aliante* e con alcuni giardinieri del comune per la manutenzione del parco pubblico.

Le sistemazioni del verde delle rotatorie sono state assegnate, attraverso un bando pubblico, a ditte che operano in paese, le quali, in cambio di un riscontro pubblicitario, devono provvedere anche alla loro manutenzione.

Verrà rinnovata la convenzione con la ditta che, da due anni, esegue per conto del Comune la disinfestazione della zanzara tigre.

Ora, quando si parla di zanzara tigre, non si parla più di focolaio, in quanto essa è distribuita uniformemente su tutto il territorio regionale. Si tratta quindi di un fenomeno con il quale dobbiamo fare i conti, per cui sicuramente il Comune svolgerà la sua parte monitorando i siti più sensibili e intervenendo su tutti i luoghi pubblici dove potenzialmente la zanzara tigre prolifera; analogamente però il cittadino dovrà tenere comportamenti idonei, facendo trattamenti su suolo privato per inibire la diffusione delle zanzare tigre.

Saranno inoltre poste in atto tutte le eventuali azioni di carattere straordinario che verranno indicate dalla Provincia e della Regione nell'ambito delle campagne promosse per debellare il focolaio epidemico di febbre da virus *Chikungunya*.

Nel 2007, su proposta del CCBR, il Comune ha aderito alla campagna "*Puliamo il Mondo*" di *Lega Ambiente*. Nell'iniziativa sono state coinvolte tutte le associazioni di volontariato che nel territorio si occupano di ambiente: *AUSER*, *GEV* e gestore del servizio rifiuti *Hera*, presente con l'isola ecologica itinerante. La zona che abbiamo ripulito è stata il parco delle *Montagnole* all'interno del quale abbiamo veramente trovato quintali di rifiuti abbandonati che vanno dalle bottiglie, alle cartacce, telai di biciclette, estintori vuoti, indumenti di vario genere, per finire con rottami edili. I rifiuti trovati sono stati pesati e il gruppo con il peso più alto di rifiuti ha ricevuto colori, borse per la raccolta differenziata e regolatori di flusso dell'acqua.

Questa iniziativa diventerà un appuntamento fisso, sarà un momento di ritrovo in cui la popolazione di Campoogalliano, giovane e non, ripulirà un area verde del paese con lo stesso (si spera) senso civico che quest'anno ha animato i giovani operatori ecologici di "*Puliamo il Mondo 2007*".

Parco fluviale

L'assemblea del Consorzio ha votato all'unanimità la proposta di trasformare la *riserva naturale orientata* in *parco naturale fluviale regionale* fatta dal consiglio del Consorzio.

A nostro avviso è una proposta molto ambiziosa in quanto viene fatta su un territorio fortemente antropizzato in cui l'unica area dotata di biodiversità è il letto del Secchia. I confini del parco sono a grandi linee quelli della riserva di oggi; all'interno del parco andrà anche la zona dei laghetti, con le sue attività ricreativo-sportive; sarà quindi maggiormente tutelata da regolamenti restrittivi dal punto di vista ambientale.

La proposta sarà presentata in regione dalle due province su cui si sviluppa il parco; saranno poi consultate le associazioni agricole, quelle dei cacciatori e dei pescatori e le guardie ecologiche per definire assieme le zone intermedie di accesso al parco (preparco) ed i vincoli da porvi in atto.

Dal punto di vista organizzativo non ci sarà proliferazione di enti né aumento di costi per l'Amministrazione, data la presenza del *Consorzio di gestione delle casse d'espansione del fiume Secchia* al quale, già oggi, ogni anno il nostro comune versa una quota consortile in base alla percentuale detenuta.

Nel 2008 avverrà il completamento della piantata emiliana della vite. Ad oggi sono state messe a dimora le piante che faranno da sostegno alla vite. Le querce, gli aceri, i ginepri sono stati piantumati in occasione della festa degli alberi che si è tenuta nel mese di ottobre a *Casa Berselli*.

Nel 2008 si procederà alla ristrutturazione dell'acetaia e verrà realizzato anche un sistema di audiovisivi per illustrare la filiera dell'aceto balsamico.

La produzione dell'aceto balsamico farà parte di un pacchetto didattico che il *CEA*, l'*Airone*, metterà a disposizione delle scuole con riguardo per le classi di Campogalliano.

Energie rinnovabili, edilizia sostenibile

Il piano strutturale comunale (PSC) è lo strumento di pianificazione che deve delineare le scelte strategiche di assetto e sviluppo del territorio. Intendiamo introdurre la variabile energetica nel PSC, in particolare modo attraverso:

- Sviluppo del quadro conoscitivo energetico del territorio comunale attraverso: l'individuazione dei siti più idonei per lo sfruttamento di fonti rinnovabili di energia; la valutazione della quantità di energia utilizzata nel territorio comunale per tipologia di combustibile e per uso finale, e delle relative emissioni di CO₂ equivalenti; l'individuazione delle aree a bassa, media ed alta pressione energetica e di zone critiche nonché l'individuazione dei possibili scenari di consumo.
- Indicazione preliminare di obiettivi per la realizzazione di impianti per lo sfruttamento di fonti rinnovabili di energia.
- Differenziazione di tali scenari nelle tre macrozone: urbanizzate, urbanizzabili e rurali.
- Individuazione, all'interno di ciascuna macrozona del territorio comunale, delle aree più idonee alle iniziative di riduzione dei consumi energetici da fonti convenzionali, con particolare riferimento alle installazioni solari, sulla base dei seguenti criteri: insediamenti di elevata qualità ambientale (edilizia sostenibile); insediamenti con opportunità d'intervento (riqualificazione, espansione, ristrutturazione); insediamenti critici dal punto di vista ambientale, ove siano già in atto politiche integrate finalizzate alla riduzione delle emissioni di inquinanti e CO₂ nell'aria.
- Per i progetti edilizi presentati da privati con i canoni del risparmio energetico, sarà fornita assistenza nella definizione di possibili meccanismi di sconto/incentivi per gli oneri di urbanizzazione (come previsto dai requisiti volontari della Regione Emilia Romagna), le modalità semplificate di valutazione, i possibili controlli.
- Si presenterà una possibile classificazione degli interventi definiti (associando una classe specifica all'edificio dopo l'intervento, sulla base di una certificazione energetica).

Polizia municipale

Nel 2008, grazie al completamento dell'organico, il Corpo di polizia locale raggiungerà le 94 unità. Si tratta di un dato particolarmente significativo per il riconoscimento, da parte della Regione Emilia Romagna, di "Corpo unico della polizia municipale" dell'Unione delle Terre d'argine. A seguito dell'approvazione del relativo accordo, sarà infatti possibile accedere agli specifici contributi regionali previsti. Altro aspetto positivo è che, anche grazie ed all'espletamento dei concorsi per *istruttore*, sarà possibile attivare compiutamente l'organizzazione del citato Corpo unico. Si ricorda che alla fine 2007 è stato aggiudicato l'appalto per l'affidamento del servizio di gestione delle procedure degli atti sanzionatori relativi al codice della strada e di quelli amministrativi: l'appalto premetterà di recuperare almeno 4 unità di personale da impiegare sul territorio in attività di prevenzione e tutela della sicurezza.

Ad un anno dall'istituzione dei servizi di pattugliamento serale e festivi, dall'analisi dell'attività si ritiene necessario procedere sia ad una revisione dell'attuale impostazione dei servizi serali e notturni, puntando ad una concentrazione degli stessi in alcuni periodi dell'anno (in particolare primavera, estate e periodo natalizio) sia ad una razionalizzazione della presenza nelle giornate festive con particolare riferimento al calendario delle iniziative e degli eventi socio-culturali programmati sul territorio.

Gli interventi ritenuti prioritari per il 2008 sono:

- il presidio del territorio finalizzato alla prevenzione ed alla repressione di comportamenti lesivi della civile convivenza, di azioni di microcriminalità e vandalismo;
- l'attività di prevenzione e di repressione delle infrazioni al codice della strada, con particolare riguardo a quelle rilevate nei centri urbani, presso i poli scolastici e nei parchi pubblici;

Per rispondere adeguatamente all'aumentata richiesta di sicurezza è necessario istituzionalizzare le relazioni, collaborando con le altre forze pubbliche di sicurezza presenti sul territorio. Raggiungendo maggiori livelli di collaborazione e di integrazione sarà possibile ottimizzare l'efficacia e l'efficienza nell'attività di presidio del territorio.

Verso questo obiettivo tende anche la realizzazione del progetto di video sorveglianza che prevede, appunto, il collegamento con le centrali operative della Polizia di Stato e dei Carabinieri.

Verrà inoltre realizzata la campagna di comunicazione riferita al servizio di pronto intervento: "Centrale Operativa", "Numero Unico", per informare in maniera dettagliata i cittadini sulle modalità di attivazione dei servizi.

Piano degli investimenti

Sul versante degli investimenti anche quest'anno proseguiranno gli interventi di manutenzione sugli stabili comunali, sui manti stradali e sulla rete di illuminazione pubblica. Gli interventi che riteniamo prioritari sono i seguenti:

- sistemazione dell'incrocio via Nuova–via Chiesa;
- progettazione della sistemazione di viale Martiri della Libertà;
- cimitero del capoluogo: risistemazione complessiva, ristrutturazione della parte vecchia (marciapiede ...), realizzazione del “Giardino delle rimembranze”;
- interventi di manutenzione varia sulle due palazzine degli uffici comunali;
- progettazione impianto elettrico ed archivio storico nuovo magazzino comunale.

Continueranno inoltre gli interventi di adeguamento alle normative di tutte le sedi comunali.

Nella relazione dell'anno scorso avevamo previsto la realizzazione di due sezioni di scuola materna, presso il *Sergio Neri*. Dall'analisi delle strutture esistenti e delle esigenze si è deciso, assieme al coordinamento pedagogico, che è più opportuno costruire tre sezioni di nido d'infanzia. In questo modo sarà possibile costituire un polo 1–6 anni anche in via Orazio Vecchi. Come si ricorderà, la realizzazione di tale opera verrà effettuata dall'Unione delle Terre d'argine; i nostri uffici saranno logicamente impegnati nel seguire gli interventi in modo che vengano realizzate nei tempi prestabiliti; così come dovranno essere seguiti anche il Consorzio aree produttive che si è preso l'incarico di realizzare la caserma dei Carabinieri.

Infrastrutture e programmazione territoriale

Nel 2008 si concluderà l'iter per la realizzazione del PSC; nei primissimi mesi del 2008 sarà pronto il documento preliminare al PSC e, quindi, verrà avviata la conferenza di pianificazione che abbiamo agevolato attraverso i contatti preventivi tenuti in questi mesi con gli enti componenti.

Il ritardo nella stesura di tale documento è da imputare ad approfondimenti che si sono voluti realizzare relativamente alla problematica viabilità. Come detto anche l'anno scorso, sul documento preliminare e su tutti gli altri documenti, prima della loro stesura definitiva, saranno effettuati momenti di confronto all'interno della apposita commissione consiliare, con i vari organismi di consultazione presenti sul nostro territorio (consulte, tavoli, ecc.), ma anche e soprattutto con i cittadini, al fine di arrivare alla predisposizione di un piano il più condiviso possibile.

Presentazione dei dati di bilancio

La Giunta comunale propone il seguente bilancio di previsione 2008.

Tabella riepilogativa

La tabella che segue riporta i dati dei vari capitoli di entrata e di spesa con gli importi revisti per l'anno 2008 e, per il confronto, quelli relativi ai due anni precedenti: assestato 2007 e consuntivo 2006.

Titoli	Consuntivo 2006	Assestato 2007	Previsione 2008
Titolo 1 entrate tributarie	4.252.014,12	4.575.738,66	3.463.100,00
Titolo 2 trasferimenti	274.173,42	262.950,00	1.336.300,00
Titolo 3 entrate extratributarie	2.784.898,78	2.089.010,02	1.387.986,99
Titolo 4 entrate da alienazioni	1.839.831,31	1.801.936,00	3.114.000,00
Titolo 5 prestiti		350.000	100.000
Titolo 6 Servizi conto terzi	969.573,10	1.596.000,00	1.596.500,00
ENTRATE	10.120.490,73	10.676.134,68	10.997.886,99
Avanzo di amministrazione		26.648,51	260.295,22
TOTALE ENTRATE GENERALE	10.120.490,73	10.702.783,19	11.258.182,21
Titolo 1 Spese correnti	7.163.622,34	6.932.791,33	6.657.850,87
Titolo 2 Spese in conto capitale	2.026.424,71	1.868.584,51	2.721.232,10
Titolo 3 Rimborso prestiti	175.915,83	304.907,35	282.599,24
Titolo 4 Servizi conto terzi	969.573,10	1.596.500,00	1.596.500,00
SPESE	10.335.535,98	10.702.783,19	11.258.182,21

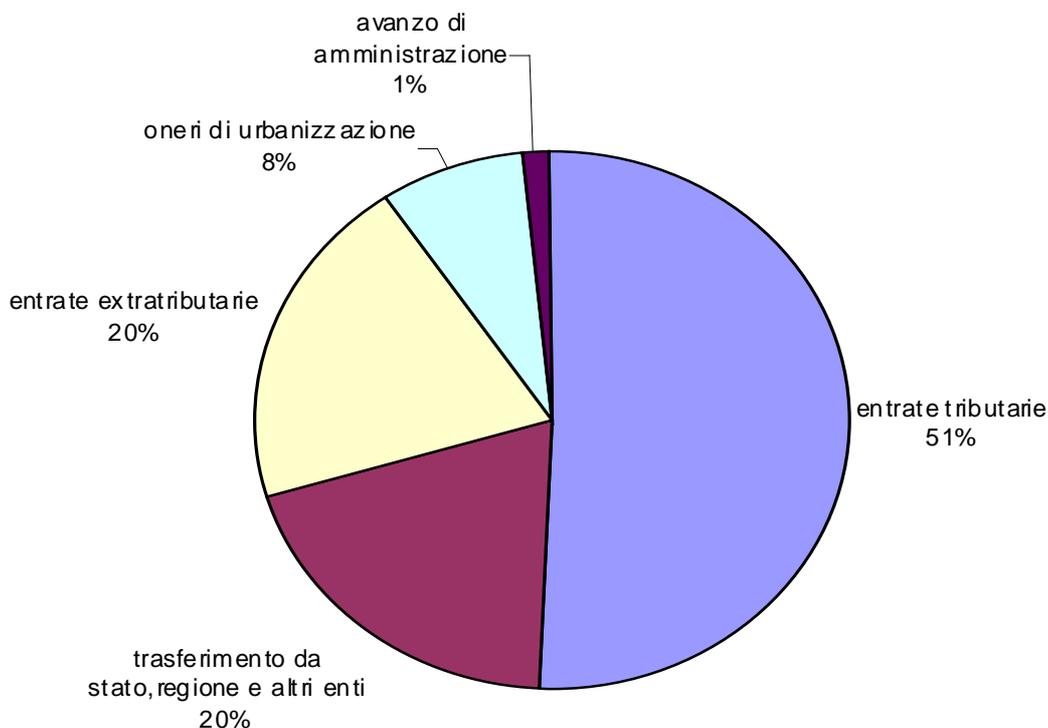
La tabella che segue rappresenta il quadro generale riassuntivo con dimostrazione del pareggio economico-finanziario delle entrate e spese correnti per il 2008.

Entrate titoli I – II - III	6.187.386,99
Spese correnti titolo I	6.657.850,87
differenza	- 470.463,88
Quota capitale mutui	182.599,24
differenza	- 653.063,12
finanziata con : quote di oneri di urbanizzazione (51%)	553.063,12
Quota avanzo di amministrazione 2006	100.000,00

Come si evince dalla tabella la differenza fra entrate e spese correnti presenta un saldo negativo di € 470.463,88 al quale deve essere sommata la quota di capitale di ammortamento dei mutui di € 182.599,24. Il saldo diventa quindi negativo per €653.063,12 finanziato con una quota di avanzo di amministrazione 2006 per € 100.000 e con oneri di urbanizzazione (51%) che rimangono entro l'utilizzo percentuale (75%) consentito dalla legge finanziaria per il 2008.

Tale legge prevede infatti la possibilità di utilizzare il 50% degli oneri di concessione edilizie per il finanziamento di spese correnti ed il 25% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

utilizzo entrate correnti per copertura spese correnti



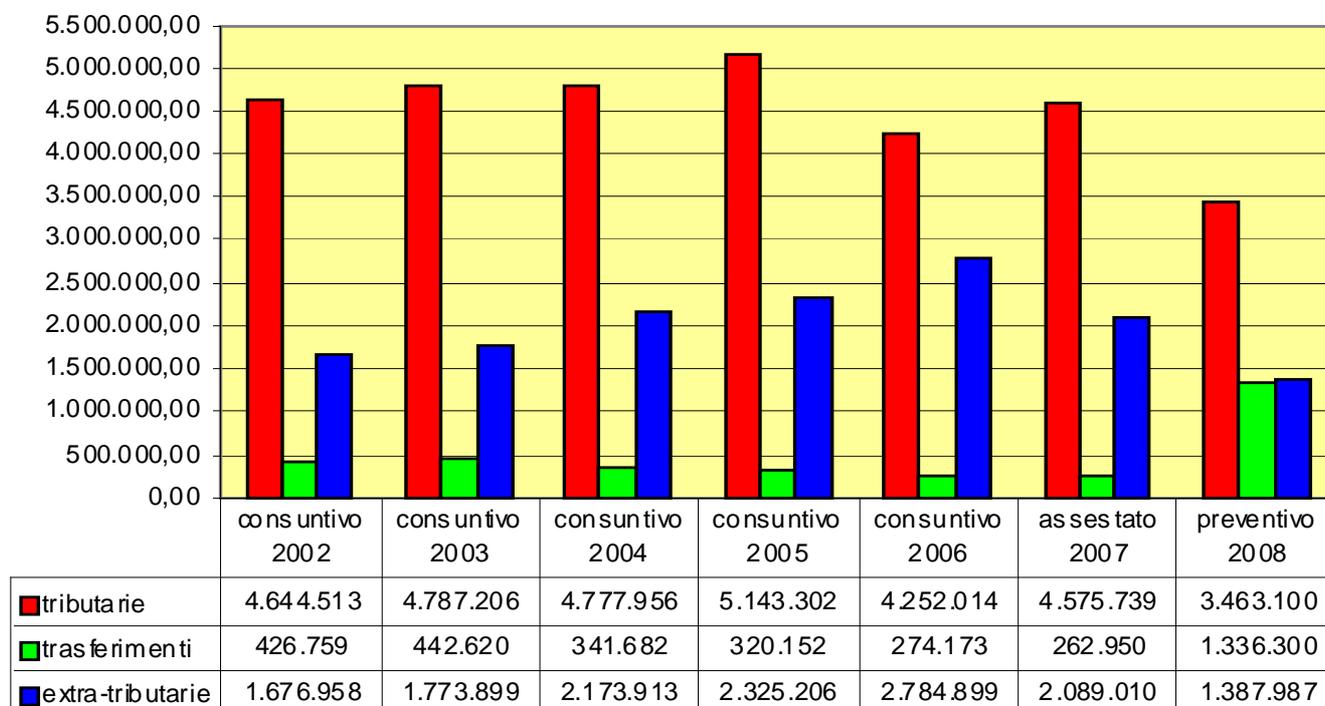
Bilancio gestione corrente

ENTRATE

Il bilancio di gestione corrente prevede un ammontare di entrate di € 6.187.386,99, in diminuzione rispetto sia al consuntivo 2006 (€ -1.123.699,33) che all'asestato 2007 (€ -740.311,99).

Titoli	Consuntivo 2006	Assestato 2007	Previsione 2008	%
Entrate tributarie	4.252.014,12	4.575.738,66	3.463.100,00	55,97
Trasferimenti	274.173,42	262.950,00	1.336.300,00	21,59
Entrate extratributarie	2.784.898,78	2.089.010,02	1.387.986,99	22,44
Totale entrate correnti	7.311.086,32	6.927.698,68	6.187.386,99	100

ANDAMENTO ENTRATE CORRENTI



Entrate tributarie

Il gettito delle entrate tributarie (€ 3.463.100) è pari al 55,97% delle entrate correnti complessive, in diminuzione del 5,5% rispetto al 2007.

Imposta	Importo	% sulle entrate tributarie
ICI	2.700.000,00	77,97
Addizionale Irpef	460.000,00	13,29
Imposta pubblicità e affissioni	136.000,00	3,92
Addizionale energia elettrica	115.000,00	3,32
Compartecipazione Irpef	50.000,00	1,44
Altro	2.100,00	0,06
Totale	3.463.100,00	100

Il gettito è calcolato tenendo conto:

- della conferma dell'aliquota del 5‰ per la prima casa e delle relative pertinenze;
- della riduzione della detrazione per la prima casa ad € 103,29 diminuendo di € 17 la detrazione prevista per il 2007 in quanto la legge finanziaria 2008 ha introdotto una ulteriore riduzione pari all'1,33‰ della base imponibile, con un massimo di € 200, applicabile a tutte le abitazioni ad esclusione di quelle di lusso. La minore imposta che ne deriva per il comune, prevista in € 460.000, viene rimborsata dallo Stato; il relativo importo è stato inserito tra i trasferimenti;
- del mantenimento dell'aliquota ordinaria del 7‰;
- dell'innalzamento dell'aliquota dal 6,3‰ al 6,5‰ per gli immobili posseduti da imprese artigiane e di commercio di vicinato;
- del recupero evasione ICI per € 100.000, dato in diminuzione rispetto agli scorsi anni in quanto si è già arrivati al recupero quasi totale degli anni fino al 2005 compreso;
- della conferma dell'aliquota addizionale IRPEF al 0,4% con un aumento dell'importo previsto (€ 460.000) a seguito dell'aumento che si è verificato nell'andamento delle entrate tributarie nazionali. L'ammontare di spettanza teorica per il 2007, calcolato sulla base dell'imponibile 2004 dal Ministero dell'interno, è di € 418.946,17;
- dell'esaurimento di importi relativi al recupero TARSU per il passaggio a tariffa dell'imposta stessa con gestione diretta da parte di *Hera*.

L'importo della compartecipazione IRPEF si riduce per effetto di una diversa suddivisione operata in bilancio; infatti gli importi riferiti ai contributi dello Stato sono stati inseriti nella voce "trasferimenti" (titolo 2).

Trasferimenti

Il gettito delle entrate da trasferimento di € 1.336.300,00 è pari al 21,59% della parte corrente del bilancio. La somma complessiva è così suddivisa:

Tipologia	ammontare	%
Dallo Stato	1.060.000,00	79,32
Da Regione	125.000,00	9,35
Altri (Usl, Acer, ecc.)	151.300,00	11,33
Totale	1.336.300,00	100

Per quanto riguarda i trasferimenti dalla Regione viene confermato l'ammontare di € 70.000 per attività socio-assistenziali e di € 55.000 per la costituzione del fondo per l'accesso alle abitazioni in locazione.

Viene inoltre confermato il trasferimento da parte dell'USL per il centro diurno per portatori di handicap (€ 57.000), per l'assistenza domiciliare (€ 21.000) e per laboratorio protetto (€ 15.000).

La quota di trasferimenti dallo Stato è così suddivisa:

- per maggiore detrazione ICI	€	460.000,00
- trasferimento ordinario	€	600.000,00
- quota di compartecipazione IRPEF	€	<u>50.000,00</u>
totale	€	1.110.000,00

Entrate extratributarie

Il gettito delle entrate extratributarie ammonta a € 1.387.986,99 pari al 22,44% della parte corrente. L'importo diminuisce rispetto al 2007; si riepilogano di seguito le voci più significative che compongono tale ammontare.

- **Aimag: dividendi**

Si prevede che l'incasso relativo ai dividendi provenienti da *Aimag* si confermi di 150.000; l'importo non subisce modifiche in quanto la cessione delle quote avverrà nel corso degli anni 2008 e 2009 mentre il dividendo verrà distribuito sulla base delle quote possedute nel 2007.

- **Farmacia comunale**

Il fatturato della farmacia comunale è in costante aumento (5%); ciò ci permette di prevedere un'entrata di € 70.000 per il 2008, anche a fronte di maggiori oneri di personale dovuti alla stabilizzazione del personale stesso.

- **Parcheggio dogana**

A seguito della decisione di rendere libero l'ingresso al parcheggio a partire dal 2007 non viene prevista alcuna entrata per la gestione dello stesso; ovviamente sono state conseguentemente ridotte anche le spese per tale servizio.

- **Tariffe sui servizi a domanda individuale: istruzione scolastica**

Le tariffe relative ai servizi scolastici sono discusse all'interno dell'Unione dei comuni con armonizzazione delle tariffe applicate precedentemente dai singoli Comuni.

- **Rette per ricoverati in case protette**

A seguito del miglioramento per ristrutturazione della casa protetta di Soliera che permette di offrire migliori servizi ai ricoverati, si ritiene che possa essere aumentata la retta giornaliera a carico dei ricoverati stessi; la retta passa quindi da € 45 ad € 47 giornalieri. Si tratta dell'aumento che già si era ipotizzato per l'anno 2007 ma che poi non è stato confermato a seguito di un aumento della quota erogata dalla Regione.

Le entrate previste per il ricovero nella struttura non sono state inserite nelle entrate del nostro bilancio in quanto nel corso del 2007 si è costituita l'azienda per i servizi alla persona (ASP) che gestirà, a decorrere dal 2008, le strutture protette dei comuni di Carpi, Novi di Modena, Soliera e Campogalliano. Nel nostro bilancio viene quindi inserita soltanto la quota che viene trasferita all'ASP per la gestione del servizio, compensando entrate e spese precedentemente evidenziate in appositi capitoli.

- **Proventi per canoni pubblicità**

Viene aumentato l'importo dei proventi derivanti da canoni di pubblicità in previsione di un aumento degli spazi pubblicitari di dimensione 6x3; l'importo previsto è di € 30.000.

- **Tariffa di igiene ambientale**

Per quanto riguarda la gestione del servizio si è deciso che la raccolta dei rifiuti nelle aree rurali diventerà, a partire dal 2008, di diretta gestione di *Hera*. Inoltre, sempre a decorrere dal 2008, verrà attivato uno sportello con personale *Hera*, che sarà presente due volte alla settimana, per l'informazione ai cittadini e per l'aggiornamento della banca dati necessaria per la fatturazione delle tariffe, diminuendo pertanto il servizio erogato direttamente dai nostri uffici.

Tale scelta non influenzerà il piano finanziario della tariffa ma soltanto il nostro bilancio in quanto diminuisce la fatturazione ad *Hera* dei costi sostenuti direttamente dal nostro comune. Si vede quindi una diminuzione delle entrate per RSU di € 100.000.

Per quanto riguarda le tariffe da applicare nel 2008 si conferma sostanzialmente il piano tariffario dello scorso anno con un aumento in linea con l'andamento inflattivo.

Entrate derivanti da alienazioni

Per quanto riguarda la realizzazione degli investimenti per il 2008 non viene prevista la stipula di nuovi mutui in quanto si ritiene di utilizzare le entrate derivanti da alienazioni di beni mobili e immobili di proprietà dell'amministrazione, in alcuni casi non più utilizzati.

La vendita riguarda:

- gli uffici posseduti nel condominio di via Barchetta, precedentemente utilizzati in comodato gratuito dal Comando dei carabinieri. L'importo è definito in € 450.000;
- il lotto di terreno situato a Saliceto Buzzalino e destinato alla costruzione di una casa protetta; in caso di mancata vendita si deciderà all'interono del PSC l'eventuale cambio di destinazione dell'area. L'importo preventivato è di € 420;
- la cessione di circa 862.000 quote di azioni *Aimag* (pari al 25% dell'intero pacchetto posseduto) del valore nominale di € 1 ciascuna; calcolando un valore di vendita di € 1,50 per ciascuna azione, si prevede un introito complessivo di € 1.300.000. Poiché è prevedibile che entro il termine del 31 dicembre 2008 non sarà possibile cedere l'intero pacchetto di azioni, si è provveduto, in via cautelativa, ad inserire per il 2008 soltanto l'importo di 1 milione di euro; la differenza sarà inserita nel bilancio 2009.

Viene inoltre previsto un introito complessivo di € 1.076.000,00 derivante da concessioni edilizie che viene utilizzato per il 51% a copertura delle spese correnti. L'importo comprende le entrate derivanti dall'inizio dei lavori nella lottizzazione di via Grieco, nell'area del casello 2, e dal completamento dell'area di Panzano.

SPESE CORRENTI

Le spese previste al titolo I ammontano ad € 6.657.850,87, in diminuzione rispetto al 2007 di € 274.940,46.

Interventi	importi	%
Personale	1.999.392,82	30,04
Acquisti di beni	230.600,00	3,46
Prestazioni di servizio	1.694.296,25	25,45
Utilizzo beni di terzi	23.300,00	0,34
trasferimenti	2.256.148,00	33,90
Interessi passivi	132.324,80	1,98
Imposte e tasse	226.389,00	3,40
Oneri straordinari	45.400,00	0,68
Fondo di riserva	50.000,00	0,75
Totale	6.657.850,87	100

Di seguito si richiamano soltanto alcune voci di intervento.

Personale

Il costo del personale rappresenta sicuramente una parte consistente del nostro bilancio.

L'importo iscritto nel bilancio di previsione prevede un leggero aumento rispetto al 2007 per effetto della stabilizzazione del personale precario e per la rivalutazione dell'1,7% in previsione dell'aumento contrattuale delle retribuzioni.

Nel corso del 2007 è iniziato lo studio dell'organizzazione dei servizi finalizzato alla riorganizzazione dell'Ufficio relazioni con il pubblico (URP). L'analisi avviene con il coinvolgimento di tutto il personale dipendente di questo ente e si dovrebbe concludere nella prima metà del 2008.

Lo scopo, oltre all'allestimento dell'URP, è quello di ottenere una analisi di tutte le funzioni ed i servizi che vengono gestiti dal Comune, al fine di razionalizzare l'attività di tutti gli uffici.

Trasferimenti

I trasferimenti sono complessivamente pari ad € 2.256.148,00 e rappresentano quasi il 34% del totale delle spese correnti. Sono rappresentati da contributi che, a diverso titolo, il comune corrisponde ad altri enti pubblici o privati.

La quota più consistente è rappresentata dal contributo all'Unione delle Terre d'argine per copertura delle spese indotte dai servizi trasferiti, in aumento rispetto allo scorso anno anche per effetto del trasferimento della quota di interessi passivi derivanti dalla stipula, da parte dell'Unione, del mutuo per l'ampliamento della scuola Sergio Neri e per l'istituzione dell'ufficio di piano.

	Previsione 2007	Assestato 2007	Previsione 2008
Area scuola	1.276.800,00	1.243.409,30	1.332.382,54
Area polizia locale	191.700,00	220.891,83	174.393,78
Area servizi generali	50.800,00	52.949,38	97.588,12
totale	1.519.300,00	1.517.250,52	1.604.364,44

L'aumento di circa € 85.000 rispetto al previsionale 2007 deriva per € 54.000 da interessi passivi sul mutuo e per € 7.000 dall'istituzione dell'ufficio di piano.

Gli altri trasferimenti sono rappresentati, ad esempio, da:

- € 120.000 all'azienda servizi alla persona (ASP);
- € 75.000 al centro socio-riabilitativo diurno per portatori di handicap grave *Emmanuel* e al Comune di Carpi per centri diurni handicap;
- € 12.500 per interventi di affido minori;
- € 25.000 per contributi per assistenza servizi sociali;
- € 8.000 per convenzione gruppo educativo territoriale per assistenza doposcuola (GET);
- € 19.000 per interventi di sviluppo economico;
- € 105.000 alla Polisportiva per gestione impianti sportivi.